



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto
Bologna S. Lazzaro – Diramazione per Ravenna.**

**Decreto di compatibilità ambientale D.M. 135 del
06/05/2014**

Procedimento **Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali
di cui all'Art. 1) Sez. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e Sez.
B) nn. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4**

ID Fascicolo **4051**

Proponente **Società Autostrade per l'Italia S.p.A.**

Elenco allegati **Parere Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3154 del
18/10/2019**

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 28/11/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 29/11/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 02/12/2019

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. concernente il “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” e in particolare l’art. 9 che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14, della Legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017;

CONSIDERATO che il disposto di cui all’art. 17 del Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 trova applicazione anche per i provvedimenti di V.I.A. adottati prima della sua entrata in vigore in ragione di quanto previsto dall’art. 23, comma 3 del medesimo Decreto;

CONSIDERATO, inoltre, che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del sopra citato Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione “*condizioni ambientali*” ha sostituito il termine “*prescrizioni*”;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. 135 del 6 maggio 2014 per il progetto “*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto Bologna S. Lazzaro – Diramazione per Ravenna*” dall’esito positivo subordinato al rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la nota prot. ASPI/9560 del 27 aprile 2018, acquisita al prot. DVA-9979 del 30 aprile 2018, con cui la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali di cui di cui all’Art. 1) Sez. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e Sez. B) nn. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 del D.M. 135 del 6 maggio 2014 per il progetto esecutivo “*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto Bologna S. Lazzaro – Diramazione per Ravenna*”;

VISTA la nota prot. DVA-10455 del 7 maggio 2018 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS l’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza alle sopra richiamate condizioni ambientali;

VISTA la documentazione integrativa e di approfondimento trasmessa dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., con nota prot. ASPI/55 del 14 gennaio 2019, acquisita al prot. DVA-750 del 14 gennaio 2019 a seguito della richiesta avanzata dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con nota prot. 27365 del 15 ottobre 2018;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 3154 del 18 ottobre 2019, assunto al prot. DVA-28202 del 28 ottobre 2019, costituito da n. 25 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, con cui la Commissione Tecnica VIA/VAS ha valutato che “*le soluzioni progettuali e le attività di gestione, pianificazione e monitoraggio*”

previste dal Proponente [...] appaiono in generale adeguate, condivisibili e coerenti con quanto stabilito nelle prescrizioni” e ha valutato “la consistenza della documentazione trasmessa dal Proponente, giudicata utile per le attività istruttorie relative alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento, pur non risultando esaustiva”;

PRESO ATTO che con il sopra citato parere n. 3154 del 18 ottobre 2019 la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS con riferimento alla condizione ambientale di cui all’Art. 1 Sez. A) n. 5, la cui verifica è da svolgersi prima dell’inizio dei lavori, rimanda *“al provvedimento finale della Conferenza dei Servizi n. 2337 del 06/03/2017 per la verifica di ottemperanza [...]”;*

DETERMINA

con riferimento alle condizioni ambientali di cui di cui all’Art. 1) Sez. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e Sez. B) nn. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 del decreto di compatibilità ambientale D.M. 135 del 6 maggio 2014 relativo al progetto esecutivo *“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto Bologna S. Lazzaro – Diramazione per Ravenna”*:

- l’ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 2, 4 e Sez. B) nn. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4;
- la non ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 1 e 8 la cui verifica è da svolgersi in fase di progettazione esecutiva;
- la non ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 3, 6, 7 la cui verifica è da svolgersi prima dell’inizio dei lavori.

Per quanto riguarda la condizione ambientale Sez. A) n. 5 di cui al sopra richiamato D.M. 135 del 6 maggio 2014, rimanda al Provvedimento finale della Conferenza dei Servizi n. 2337 del 06/03/2017.

La Società Autostrade per l’Italia S.p.A. dovrà trasmettere al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare la documentazione in riscontro alle condizioni ambientali di cui alla Sezione A) del sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale ritenute non ottemperate da osservarsi in fase di progettazione esecutiva e prima dell’inizio dei lavori ai fini del completamento della verifica di ottemperanza.

Con riferimento alle condizioni ambientali di cui alla Sez. C) del decreto di compatibilità ambientale D.M. 135 del 6 maggio 2014, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo alla Regione Emilia Romagna, gli esiti dovranno essere comunicati dalla Regione stessa al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La presente Determina Direttoriale è resa disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell’atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell’Amministrazione. In

alternativa al ricorso giurisdizionale è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)